



# COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO / *PROVINZIA DE TRENT*

strada di Pré de geja, 2 – 38036 San Giovanni di Fassa / *Sèn Jan*

|  |                                 |
|--|---------------------------------|
| UNITÀ ORGANIZZATIVA PER L'IGIENE URBANA ED AMBIENTALE E<br>PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI |                                 |
| PIANO DEI CONTI FINANZIARIO / <i>PIAN DI CONC FINANZIÈL</i>                                      | 1.03.02.05.05                   |
| CAPITOLO / <i>CAPITOL</i> :  | 5305/S                          |
| RESPONSABILE / <i>RESPONSÀBOL</i> :  | dott./ <i>dr</i> Stojan Deville |

DETERMINAZIONE N.

**89**

- ANNO 2026 assunta in data 03.02.2026

## OGGETTO:

Impegno di spesa a favore del Comune di San Giovanni di Fassa per il pagamento dei servizi idrici per l'anno 2025 relativi agli impianti di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani.

## SE TRATA:

Empegn de spesa a favor del Comun de Sèn Jan per ge paèr la servijes de l'éga per l'an 2025 che revèrda i empianc de stocage del refudam urban.

## **DETERMINAZIONE N. 89 / 2026 del 03.02.2026**

### **OGGETTO:**

Impegno di spesa a favore del Comune di San Giovanni di Fassa per il pagamento dei servizi idrici per l'anno 2025 relativi agli impianti di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani.

### **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CENTRALE DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE:**

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- vista la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirolo, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- vista la deliberazione N. 33-2025 del 19 dicembre 2025, con cui il Consei General ha approvato il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028;
- il P.E.G. per il 2026, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 132/2025 del 23 dicembre 2025;
- la deliberazione n. 48 del 21.06.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19 del 05.03.2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F.;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 7/2025 del 03.02.2025 con cui il Consei de Procura ha approvato l'aggiornamento 2025 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi elettivi del Comun general de Fascia;

premesso che:

- il Comun General de Fascia (C.G.F.) gestisce in maniera unitaria ed omogenea, per delega dei Comuni che ne fanno parte, i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti sul suo territorio, con l'obiettivo di giungere ad una gestione integrata dell'intero ciclo dei rifiuti secondo il "Piano di Gestione dei rifiuti solidi urbani in Val di Fassa", previsto dall'art. 4 della legge provinciale 14 aprile 1998, n. 5 (Disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti) e dall'art. 65 del Testo Unico delle Leggi Provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (T.U.L.L.P.P.) approvato con D.P.G.P. del 26.01.1987, n. 1-41/Leg. e ss.mm.;
- con deliberazione del Consei di Ombolc N. 101/2013 del 15 ottobre 2013 è stata approvata la convenzione per i servizi di raccolta, asporto e successivo trasporto a selezione o smaltimento dei rifiuti solidi urbani conferiti nei Centri di Raccolta (C.R.M.) siti in località "Pènt de la Roa" a Canazei, "Prealon" a Moena e "Stradon de Fascia", trasferito in "Strada de Molin", a Soraga per il periodo dall'anno 2013 al 2023;

- con deliberazione del Consei di Ombolc N. 101/2013 del 15 ottobre 2013 è stata approvata la convenzione per l'utilizzo del Centro di Raccolta Zonale (C.R.Z.) di "Ramon" nella frazione di Pera a San Giovanni di Fassa / Sèn Jan anche come Centro di Raccolta Materiali (C.R.) per i rifiuti solidi urbani delle utenze domestiche e non domestiche dei Comuni di Pozza e di Vigo di Fassa, ora comune San Giovanni di Fassa / Sèn Jan, per il periodo dall'anno 2013 al 2023;
- con deliberazione del Consei General n. 19 del 29.07.2015 è stata approvata la convenzione per regolare – in conformità all'art. 13, comma 7, lett. a), della L.P. n. 3/2006 e s.m.i. ed all'art. 59, 1° e 2° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato col D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.i – i rapporti fra il C.G.F. ed i Comuni che ne fanno parte in merito alla gestione unitaria e coordinata ed alla "governance" dei servizi attinenti al "ciclo dei rifiuti" in Val di Fassa mediante il C.G.F., con l'affidamento a questo delle funzioni amministrative, di governo, di direttiva, di indirizzo e di controllo, per una durata di dieci anni, dal 1° gennaio 2015 fino al 31 dicembre 2024;
- con deliberazione del Consei de Procura N. 105 del 28.09.2023, d'intesa con i comuni, le convenzioni per i servizi relativi alla gestione nei Centri di Raccolta (C.R.M.) di Canazei, Moena e Soraga e del Centro di Raccolta Zonale (C.R.Z.) di San Giovanni di Fassa / Sèn Jan sono state prorogate in modo che la loro durata coincidesse con quella della convenzione "generale", fino al 31 dicembre 2024;
- con deliberazione del Consei General n. 26 del 27.11.2024 tutte le convenzioni sono state prorogate per il periodo di due anni, dal 01.01.2025 fino al 31.12.2026;
- il C.G.F. ha appaltato per tre anni, con contratto stipulato il 26 aprile 2023 e con decorrenza dal 1° maggio 2023, all'impresa Chiocchetti Luigi S.r.l. di Moena, i: "servizi di raccolta e di trasporto dei rifiuti solidi urbani e gestione dei relativi impianti di stoccaggio nell'ambito del Comun General de Fascia con ridotto impatto ambientale ai sensi PAN GPP e dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 13 febbraio 2014 e ss.mm.ii. - CIG 935500170A" che derivano dalle convenzioni dei servizi dati in delega dai comuni;
- la gestione integrata dei rifiuti comprende anche la gestione dei relativi impianti di stoccaggio dei rifiuti: il Centro di Raccolta Zonale CRZ di "Ramon" a Pera di Fassa e la stazione di trasferimento di "Ciarlonch" a Vigo di Fassa, entrambi nel comune di San Giovanni di Fassa - Sen Jan;

visto che il Comune di San Giovanni di Fassa ha provveduto ad emettere le fatture n. A4 6/2026 per € 736,83 oltre all'I.V.A. 10 % (€ 73,68) per complessivi € 810,51 e n. A4 7/2026 per € 70,70 oltre all'I.V.A. 10 % (€ 7,07) per complessivi € 77,77, emesse il 02.02.2026, entrambe con scadenza al 06.03.2026 e relative alla tariffa per il servizio idrico - anno 2025 dei due citati impianti di stoccaggio;

ravvisata quindi la necessità di impegnare sul Capitolo 5305/S - piano dei conti finanziario 1.03.02.05.05 del corrente bilancio di previsione la spesa complessiva di € 888,28 I.V.A. 10% compresa, per far fronte al pagamento delle fatture dinnanzi ricordate, precisando che la spesa verrà ripartita fra i Comuni del C.G.F. per i quali i servizi sono resi in delega, con i consueti criteri di riparto e con altri provvedimenti successivi predisposti dal Funzionario responsabile dell'Ufficio Centrale di Igiene Urbane e Ambientale - U.C.I.U.A.;

precisato che:

- in base alla lett. e) del comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ("Codice delle leggi antimafia") non è necessario acquisire alcuna certificazione o attestazione ai fini "antimafia" a carico della Ditta incaricata poiché l'importo complessivo previsto per le prestazioni dedotte è inferiore al limite di € 150.000,00 ivi stabilito;
- è stato verificato il D.U.R.C. numero protocollo INAIL\_52403683 che attesta la regolarità della posizione ai fini contributivi, assistenziali, previdenziali ed assicurativi della Ditta contraente fino al 16/05/2026;

dato atto della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;

dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

**D E T E R M I N A :**

1. per le motivazioni generali espresse in premessa, di stabilire la spesa complessiva di € 807,53, oltre I.V.A. 10% € 80,75, per complessivi € 888,28 lordi, per far fronte al pagamento delle fatture emesse dal Comune di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan relative alla tariffa per il servizio idrico - anno 2025 - degli impianti di stoccaggio dei rifiuti: Centro di Raccolta Zonale CRZ di "Ramon" a Pera di Fassa e stazione di trasferimento di "Ciarlonch" a Vigo di Fassa, entrambi nel comune di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan;
2. di impegnare la somma di € 888,28 lordi sul Capitolo 5305/S - piano dei conti finanziario 1.03.02.05.05 imputandola, in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica, all'esercizio 2026 del bilancio del Comun General de Fascia;
3. di stabilire che la corrispondente entrata di € 888,28 lordi, prevista sul capitolo 2.520/E - piano dei conti finanziario 2.01.01.02.03 del bilancio 2026, è contenuta nell'accertamento n. 02/2026 assunto con la deliberazione n. 15/2026 del 08.01.2026 e derivante dalle quote poste a carico dei Comuni, per delega dei quali il servizio in questione viene gestito in convenzione;
4. di precisare che la liquidazione ed il pagamento a favore del Comune di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan avverrà a cura dell'U.C.I.U.A. che procederà alla liquidazione delle fatture ricordate in premessa;
5. di ripartire ai Comuni la spesa, a consuntivo, secondo i criteri di conteggio e di riparto contenuti nelle Convenzioni per la gestione dei centri di raccolta citate in premessa;
6. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia secondo il vigente Regolamento di contabilità e registri l'impegno di spesa e l'accertamento di entrata disposti nei precedenti punti;
7. di inviare per opportuna conoscenza questa Determinazione ai Comuni interessati.

Si rende noto che contro questa deliberazione, che non è soggetta a controlli:

- ai sensi dell'art. 79, u.c., del T.U.LL.RR.O.C. approvato col D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L, ogni cittadino può presentare - entro il periodo della sua pubblicazione all'albo - opposizione scritta e motivata a questo stesso Consei de Procura, da depositare nell'Ufficio di Segreteria che ne rilascerà ricevuta;
- coloro che vi hanno interesse e ne sono legittimati possono presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro notificata o da quando ne abbiano avuto effettiva conoscenza;
- in alternativa al ricorso al T.R.G.A., coloro che vi hanno interesse possono presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica solo per motivi di legittimità nel termine di 120 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro comunicata o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza.

DETERMINAZIONE N. 89 / 2026

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai 03.02.2026

**IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO CENTRALE DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE**

- dott. Stojan Deville -

**Firmato digitalmente /Sotscrit a na vida digitèla**